



UO Statistica e Studi

Periodo Gennaio – Marzo 2015

## NOTIZIE FLASH SULLA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA

### VARIAZIONI ANNUE

Produzione: -2,7%  
Fatturato: -1,5%  
Ordini totali: -0,8%  
Ordini esteri: +2%  
Occupazione: +1,9%

### VARIAZIONI SUL TRIMESTRE PREC.

Produzione: -2,7%  
Fatturato: -1,5%  
Occupazione: +1,6%

### INDAGINE CONGIUNTURALE - I TRIMESTRE: RIAVVIO CRITICO DELL'ATTIVITA' MANIFATTURIERA

In questo primo trimestre la dinamica della produzione manifatturiera non segue il tenue filo del recupero che si era avviato a fine 2014, ma si arena con una contrazione del 2,7% in parte spiegata dal mancato apporto di alcuni settori di rilievo per l'attività manifatturiera e in parte da maggiori difficoltà incontrate dalle imprese di minori dimensioni, insieme ad un effetto negativo del ciclo delle scorte. Il risultato conferma, tra l'altro, le aspettative poco positive maturate nel precedente trimestre e deriva anche da un deterioramento del versante ordini complessivi (-0,8%) nonostante la tenuta del mercato estero (+2%). Il tasso di utilizzo degli impianti evidenzia un valore superiore di quello raggiunto a fine anno (78,7%). Segnali negativi riguardano anche il fatturato (-1,5%) cui si accompagna un andamento negativo dei prezzi (-1,1%). Migliora tuttavia l'occupazione (+1,9%) dopo un periodo di rallentamento durato otto trimestri. Le aspettative degli imprenditori fiorentini tendono comunque a migliorare per il prossimo trimestre con un saldo tra ottimisti e pessimisti che torna positivo.

Firenze, luglio 2015

### QUADRO GENERALE

#### Note sulla rilevazione

L'indagine sulla congiuntura manifatturiera provinciale (parte della più ampia indagine sulla congiuntura manifatturiera regionale Toscana), relativa al I trimestre 2015 si è svolta tra aprile e giugno 2015.

Nel primo trimestre del 2015 tende a raffreddarsi la ripresa dell'industria locale con una contrazione del 2,7% dopo aver ripreso debolmente quota alla chiusura del 2014 (+0,5%). Parallelamente si contrae anche il fatturato, ma con una minore intensità (-1,5%). Sembra pesare ancora la difficoltà di recupero della domanda interna, considerando che gli ordini totali perdono lo 0,8% (era -0,2% nel precedente trimestre) e che gli ordinativi dall'estero hanno fatto registrare un +2%, cui si accompagna una variazione del fatturato estero positiva (+2%) e una risalita della quota di fatturato realizzato all'estero (da 30,5% a 34,7%). Se i mercati esteri sembra abbiano trovato una via verso il ribilanciamento delle quote paese, riequilibrando in positivo la dinamica complessiva, sembrerebbero ancora

persistere difficoltà sul versante domanda interna, con un andamento ancora debole e incerto\*.

I prezzi tornano a caratterizzarsi per una variazione negativa (-1,1%) dopo un 2014 che si era aperto con una diminuzione ancora più accentuata (-2,3%) e un andamento sull'orlo della stagnazione nei trimestri successivi (media annua del -1,9%). Migliora l'andamento dell'occupazione (+1,9%) dopo due anni di orientamento fortemente stagnante.

Il grado di utilizzo degli impianti torna a salire (da 73,7% a 78,7%) posizionandosi su un livello analogo alla media dell'ultimo quinquennio, avvertendo principalmente l'effetto legato alla risalita del comparto metalmeccanico.

È il terzo anno consecutivo in cui il primo trimestre non si apre bene per la congiuntura manifatturiera fiorentina; per gli anni precedenti abbiamo visto che nel 2013 il percorso è rimasto su valori negativi (anche se meno intensi) e nel 2014 è apparso più variabile, con dinamiche negative alternate a variazioni debolmente positive. Il 2015 non si è proprio aperto con i migliori auspici per la congiuntura locale, nonostante la migliore predisposizione del ciclo internazionale e

\* Redazione a cura di Marco Batazzi.

le dinamiche moderatamente positive caratterizzanti la congiuntura nazionale: debole recupero del PIL; graduale rafforzamento dell'industria in senso stretto; miglioramento del clima di fiducia. È probabile che in ambito locale siano emersi fattori ciclici avversi, di breve termine e passeggeri, maggiormente insidiosi per le piccole imprese che hanno poi influito sul risultato raggiunto. Nel prossimo trimestre vedremo se tale orientamento si consoliderà o se come auspicabile dal miglioramento del clima di fiducia, rilevato per gli imprenditori manifatturieri fiorentini, non si comincerà a "piazzare" il primo mattone di un vero inizio della svolta per il comparto manifatturiero provinciale.

### Principali indicatori variazioni tendenziali

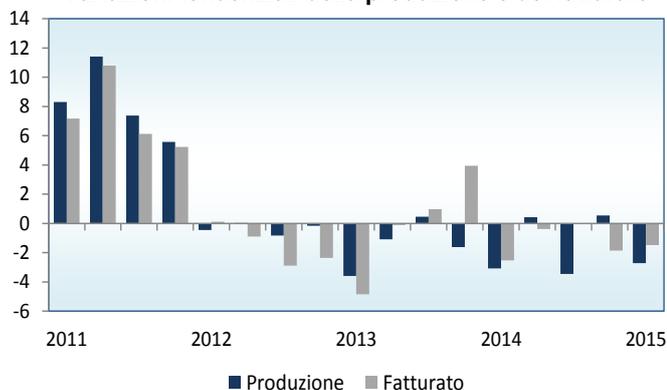
	Produzione	Fatturato	Ordini totali	Ordini esteri	Prezzi	Occupazione*	Fatturato estero	Grado utilizzo impianti
<b>2012</b>								
I trim.	-0,4%	0,1%	-3,9%	-4,6%	1,6%	1,8%	-2,7%	81,2%
II trim.	0,0%	-0,9%	-2,7%	4,8%	1,6%	2,3%	5,8%	79,9%
III trim.	-0,8%	-2,9%	-2,4%	7,6%	1,3%	2,0%	6,5%	80,2%
IV trim.	-0,2%	-2,3%	-1,9%	-0,1%	0,8%	1,1%	3,9%	80,8%
<b>2013</b>								
I trim.	-3,6%	-4,7%	-5,5%	0,9%	0,8%	1,3%	4,8%	76,6%
II trim.	-1,1%	-0,1%	-2,2%	2,6%	0,6%	0,5%	3,7%	78,3%
III trim.	0,5%	1,0%	-2,0%	3,4%	0,2%	0,1%	6,2%	79,4%
IV trim.	-1,6%	4,0%	-0,4%	3,9%	0,0%	0,6%	1,1%	81,6%
<b>2014</b>								
I trim.	-3,1%	-2,5%	-5,6%	2,6%	-2,3%	0,7%	1,4%	73,2%
II trim.	0,4%	-0,4%	-6,6%	nd	0,0%	1,5%	-0,2%	81,1%
III trim.	-3,4%	0,0%	-5,5%	1,3%	0,4%	0,9%	3,6%	77,0%
IV trim.	0,5%	-1,9%	-0,2%	1,7%	0,0%	0,4%	-5,2%	73,7%
<b>2015</b>								
I trim.	-2,7%	-1,5%	-0,8%	2,0%	-1,1%	1,9%	2,0%	78,7%

\*variazione tendenziale ricostruita

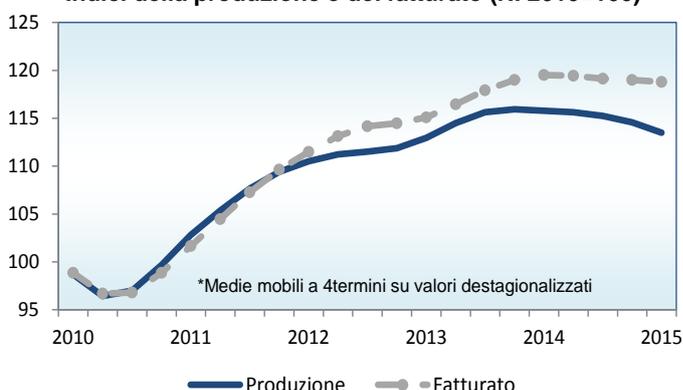
Variabile / settore di attività	variazioni tendenziali al I trimestre 2015 su base annua						altri indicatori	
	Produzione	Fatturato	Ordinativi totali	Ordinativi dall'estero	Prezzi	Occupazione*	Fatturato estero	Grado di utilizzo degli impianti (%)
<b>Settori</b>								
Tessile-abbigliamento	-1,4	-1,1	-1,7	3,8	-0,3	5,3	2,5	67,3
Pelli-Cuoio-Calzature	-5,3	-4,9	-3,6	1,0	-0,1	2,8	1,5	80,2
Farmaceutica e chimica-gomma-plastica	-2,1	-1,6	-0,7	-1,1	-1,1	0,8	2,8	70,6
Metallurgia e meccanica	1,0	1,5	2,8	6,4	0,6	4,0	3,9	83,8
Elettronica e mezzi di trasporto	-13,0	-0,7	-0,4	-2,6	-9,4	-2,0	1,4	75,8
Altre manifatturiere	0,1	-1,3	-1,0	1,0	-0,8	0,4	0,4	78,3
<b>Classi dimensionali</b>								
10-49	-4,0	-2,5	-2,3	2,2	-1,5	0,9	1,3	78,4
50 e oltre	1,3	1,5	3,6	1,3	-0,4	3,9	4,2	79,8
<b>TOTALE PROVINCIA FIRENZE</b>	<b>-2,7</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>2,0</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>	<b>78,7</b>

\*variazione tendenziale ricostruita

### Variazioni tendenziali della produzione e del fatturato

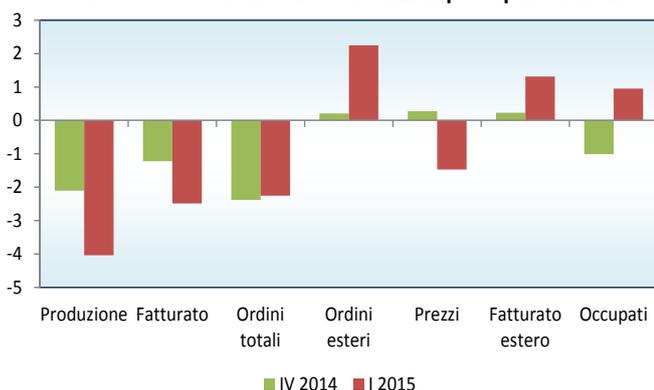


### Indici della produzione e del fatturato (NI 2010=100)\*

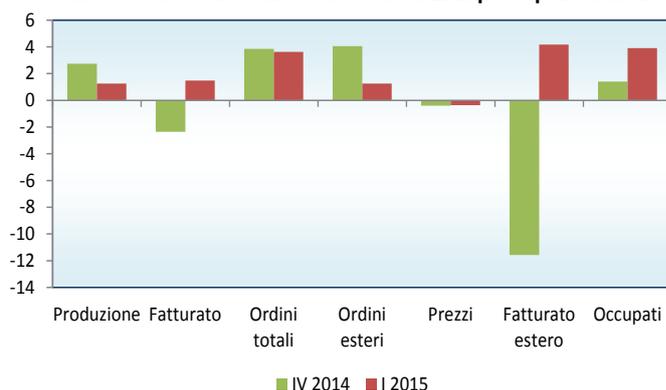


Per quanto riguarda le fasce dimensionali il ridimensionamento dell'attività manifatturiera è stato avvertito soprattutto per le imprese di minori dimensioni (tra 10 e 49 addetti) con una perdita del 4% per la produzione e del 2,5% per il fatturato; all'opposto le imprese con 50 o più dipendenti hanno fatto registrare un incremento di produzione pari all'1,3% mentre il fatturato è salito dell'1,5%. Per le fasce dimensionali minori si rileva un netto deterioramento della domanda interna che influisce sugli ordini totali (-2,3%) rispetto ad un miglior andamento degli ordinativi esteri (+2,2%) anche nei confronti delle imprese maggiormente dimensionate (+1,3%); queste ultime tuttavia hanno beneficiato di un miglior orientamento della domanda complessiva, confermando la dinamica del precedente trimestre (da +3,9% +3,6%) che ha pesato in termini più positivi sul risultato aggregato finale. Le imprese con 50 o più addetti evidenziano anche un calo dei prezzi alla produzione più moderato (-0,4%) e una più intensa crescita dell'occupazione (+3,9%).

**Classe 10-49 addetti: var% tendenziali principali variabili**



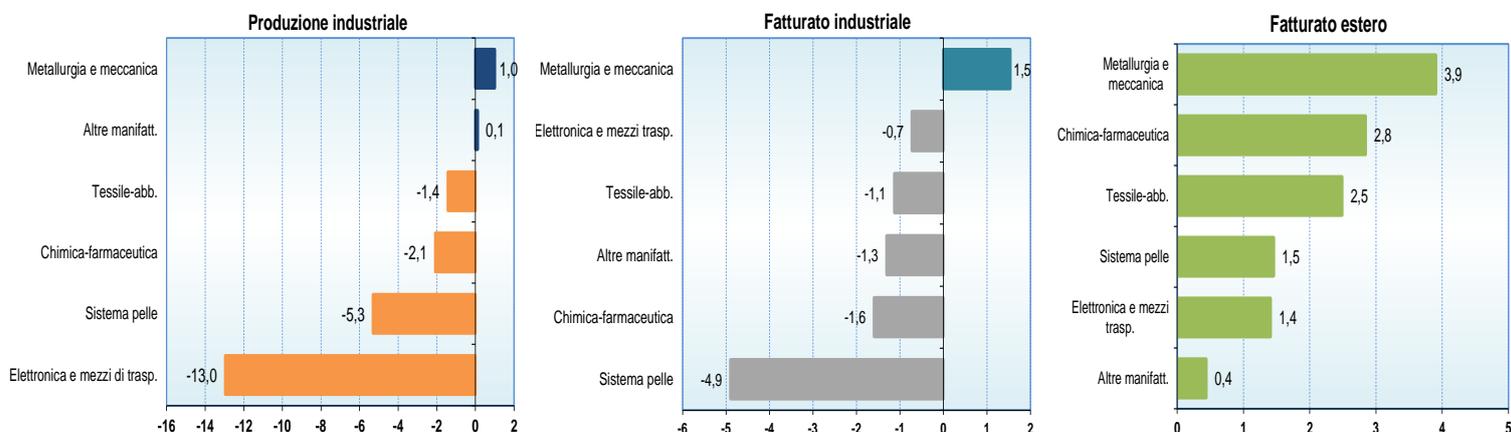
**Classe 50 addetti e oltre: var% tendenziali principali variabili**



## I SETTORI

L'analisi della dinamica della produzione per settore di attività economica<sup>1</sup> mostra come l'effetto negativo sui settori derivi completamente dalla componente interna della domanda considerando che per la dinamica del fatturato estero si registrano andamenti positivi per tutti i settori. L'unico contributo positivo in grado di rallentare la caduta della produzione e del fatturato ha riguardato il comparto metal-meccanico (+1% e +1,5% il fatturato), che mostra anche un buon andamento per il fatturato estero (+3,9%); si registra una contrazione piuttosto consistente riguardo a un comparto rilevante come il sistema pelle (-5,3% e -4,9% il fatturato). Da rilevare l'ampia diminuzione di produzione che ha caratterizzato l'aggregato elettronica e mezzi di trasporto (-13%) cui fa da controcanto un calo più contenuto del fatturato (-0,7%) e un moderato aumento della componente estera di quest'ultimo (+1,5%); perde produzione anche il comparto chimico - farmaceutico con una variazione negativa pari al -2,1% rispetto ad un calo meno consistente del fatturato (-1,6%) e a un incremento sostenuto del fatturato estero (+2,8%); più contenuta la contrazione per il tessile abbigliamento (-1,4% la produzione e -1,1% il fatturato) parallelamente ad una dinamica sopra la media per il fatturato realizzato all'estero (+2,5%).

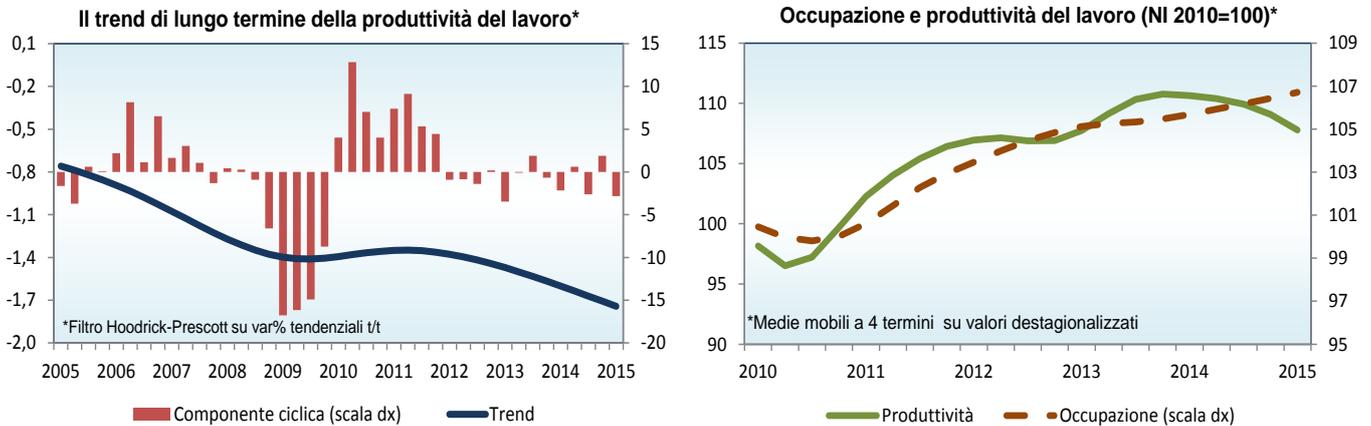
**Variazioni tendenziali per settore I trim 2015**



<sup>1</sup> Ci riferiamo in particolare ad un cambio, per finalità dipendenti dalla significatività del campione, nell'aggregazione dei settori di attività, in quanto con l'indagine 2015 si è passati da un'articolazione imperniata su 11 settori di attività ad una basata su 6 settori e quindi maggiormente "compatta" e sintetica.

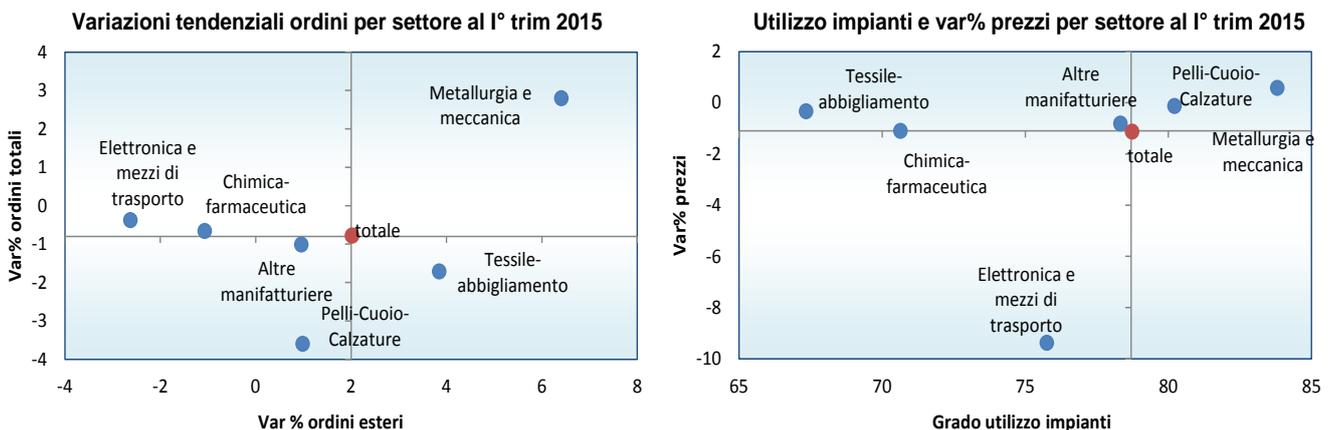
## ALTRI INDICATORI

L'andamento dell'occupazione manifatturiera mostra segnali di ripresa, considerando la dinamica piuttosto debole degli ultimi due anni, tanto che nel primo trimestre del 2015 è stata rilevata una crescita tendenziale dell'1,9% con l'apporto positivo di settori come il tessile-abbigliamento (+5,3%), la metalmeccanica (+4%) e il sistema pelle (+2,8%); la produttività del lavoro all'opposto subisce una decisa battuta d'arresto (-4,6%) che si fa sentire soprattutto per comparti come elettronica-mezzi di trasporto (-10,9%) e sistema pelle (-8,1%).



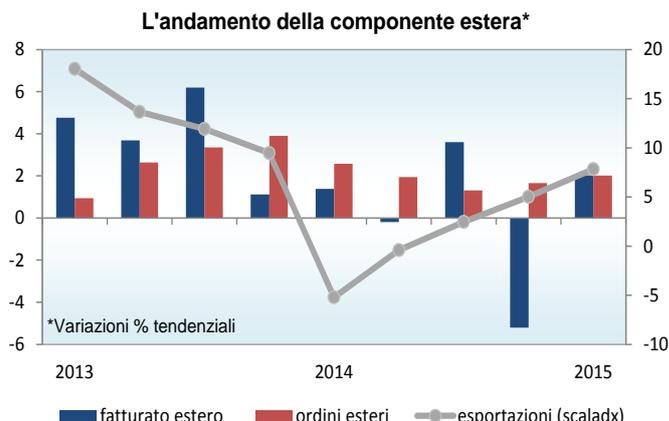
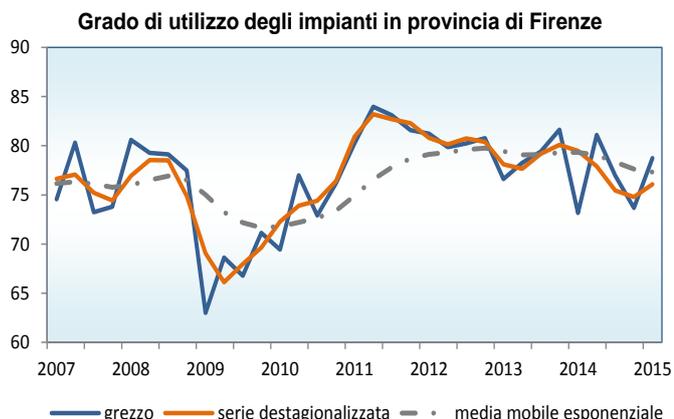
I prezzi alla produzione si riducono dell'1,1% a seguito di un andamento ribassista caratterizzante l'inflazione internazionale riguardo ai beni industriali, insieme agli energetici; tale dinamica cedente è maggiormente avvertita per elettronica-mezzi di trasporto (-9,4%) e chimica-farmaceutica (-1,1%) che sono i settori ad aver inciso in modo preponderante su questo trend ribassista dei prezzi, considerando la quasi stagnazione per tessile-abbigliamento (-0,3%) e sistema pelle (-0,1%), insieme al moderato rialzo dei prezzi alla produzione per il comparto metalmeccanico (+0,6%).

Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 78,7% valore che si adegua alla media dell'ultimo quinquennio e risentendo dell'effetto di elevati livelli rilevati per sistema pelle (80,2%) e metalmeccanica (83,8%); si registrano livelli della capacità produttiva utilizzata inferiori alla media per tessile-abbigliamento (67,3%), chimica-farmaceutica (70,6%) ed elettronica e mezzi di trasporto (75,8%).



Il portafoglio ordini nel complesso evidenzia un andamento moderatamente negativo e in lieve peggioramento nei confronti del precedente trimestre (da -0,2% a -0,8%) con un evidente apporto negativo proveniente dal sistema pelle (-3,6%) e dal tessile-abbigliamento (-1,7%); andamenti negativi maggiormente moderati per chimica-farmaceutica (-0,7%) ed elettronica-mezzi di trasporto (-0,4%); in aumento gli ordini complessivi per il comparto metalmeccanico (+2,8%). L'andamento della componente estera degli ordinativi al contrario evidenzia un miglioramento rispetto alla chiusura del 2014 (da +1,7% a +2%) con dinamiche piuttosto vivaci rilevate per metalmeccanica (+6,4%) e tessile-abbigliamento (+3,8%); moderatamente positivo l'andamento degli ordini esteri per il sistema pelle (+1%) mentre risultano in ridimensionamento per chimica-farmaceutica (-1,1%) ed elettronica-mezzi di trasporto (-2,6%). Per quest'ultimo settore nonostante la dinamica degli ordini esteri sia poco

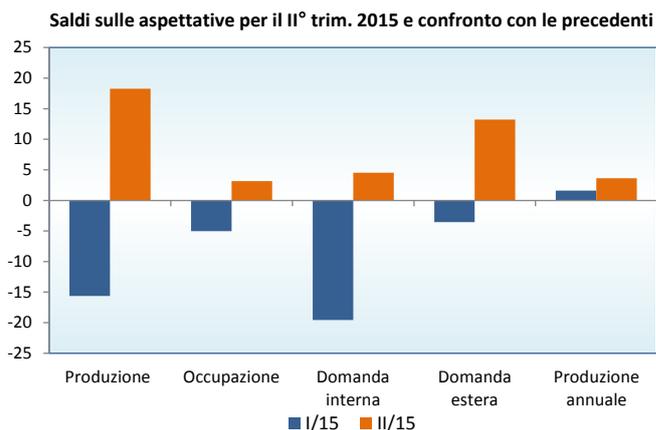
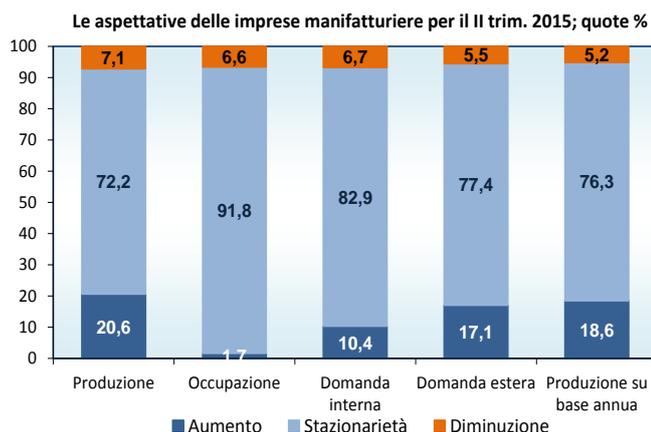
convincente rimane elevata la quota di fatturato realizzata all'estero (51,1%); percentuali elevate sono rilevabili anche per tessile – abbigliamento (42%) e metalmeccanica (38,4%).



## LE ASPETTATIVE

Il ciclo manifatturiero fiorentino sembrerebbe incontrare ancora difficoltà nel superare una estesa fase di debolezza che è risultata persistere anche all'apertura del nuovo anno. Tuttavia i risultati emersi dalle domande qualitative tendono a far prefigurare un inizio del recupero dell'attività produttiva a partire dal prossimo trimestre, tanto da portare a considerare questa battuta d'arresto d'inizio anno come temporanea, con un probabile miglioramento dell'indice di produzione dal prossimo secondo trimestre: in generale se la domanda interna non esprime ancora solidi segnali di miglioramento è dal versante estero che dovrebbero derivare le fondamenta per il rilancio della manifattura locale. In primo luogo le valutazioni qualitative espresse dagli imprenditori sembrerebbero piuttosto positive, con un saldo fra chi si aspetta un miglioramento della dinamica della produzione (il 31,6%) e chi giudica in negativo la produzione (il 13,3%) pari a 18,3punti percentuali (nel precedente trimestre il saldo era pari a -15,6p.p.). In secondo luogo migliorano anche gli ordini esteri con un saldo aumenti/diminuzioni che passa da -3,6p.p. a +13,2p.p. insieme ad una risalita, anche se meno intensa, degli ordinativi interni (da -19,5p.p. a +4,5p.p.); le aspettative riguardanti l'occupazione presentano, inoltre, saldo positivo (da -5p.p. a +3,2p.p.) coerentemente con l'andamento positivo, per il comparto industriale, della domanda di lavoro, così come emerge dalle previsioni degli imprenditori fiorentini per il secondo trimestre del 2015 rilevate dall'indagine Excelsior sulla domanda di lavoro provinciale delle imprese private (a cura di Unioncamere e Ministero del Lavoro). Riguardo ai settori di attività le valutazioni qualitative sulle attese di produzione degli imprenditori manifatturieri prefigurano saldi migliori per metalmeccanica, elettronica-mezzi di trasporto e tessile-abbigliamento.

	Saldi relativi alle aspettative per settore di attività				
	II° trimestre 2015				
	Produzione	Occupazione	Domanda interna	Domanda estera	Produzione annuale
Tessile-abbigliamento	16,7	-4,2	9,4	13,0	5,7
Pelli-Cuoio-Calzature	12,0	-6,7	-9,1	-1,1	-5,6
Farmaceutica e chimica-gomma-plastica	3,8	0,0	4,9	4,9	4,8
Metallurgia e meccanica	24,0	9,2	13,5	20,9	5,3
Elettronica e mezzi di trasporto	45,1	10,6	26,5	40,0	0,9
Altre manifatturiere	15,2	8,9	-1,4	13,9	9,2
<b>Totale</b>	<b>18,3</b>	<b>3,2</b>	<b>4,5</b>	<b>13,2</b>	<b>3,6</b>



**PER INFORMAZIONI:**

**Ufficio Statistica e Studi  
Volta dei Mercanti, 1  
50122 Firenze**

**[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it); [marco.batazzi@fi.camcom.it](mailto:marco.batazzi@fi.camcom.it)**

**TEL 055/2981213/214  
FAX 055/2981209**